

# Benzina. In Liguria a 2,058 - Stop all'accisa in Toscana Anche la «self» oltre i due euro

**Luca Orlando**

Due euro e ottantotto millesimi. Il nuovo record storico della benzina in Italia è lungo la A10 Genova-Savona. L'area di servizio Tamoil "Conioli" propone la verde "servita" a quasi 2 euro e nove centesimi al litro ma anche nella modalità self service il suo prezzo è ben oltre i due euro, a quota 2,058, anche in questo caso il nuovo massimo storico. In Liguria e Toscana addizionale regionale e Iva valgono un aggravio di sei centesimi al litro e sono proprio queste regioni le più penalizzate nei prezzi. Per ovviare a questa situazione

proprio ieri la Toscana ha deciso di abolire questa addizionale dal primo ottobre, con il Governatore Enrico Rossi che critica il Governo ritenendo «inaccettabile che non abbia mosso un dito di fronte allo scandaloso aumento del prezzo del carburante». Ai consumatori il rientro dalle vacanze riserva così non solo la fine degli sconti del fine settimana ma anche una nuova raffica di aumenti innescati ieri dalle principali compagnie. Staffetta Quotidiana rileva una media di 1,947 per la benzina servita ma lo scenario è peggiore lungo le autostrade, con

120 distributori che erogano la verde oltre i due euro. L'impenata dei listini è stata evidente nelle ultime settimane: da 2,016 euro del 16 agosto a 2,088 ieri, periodo in cui il listino del Brent è sceso leggermente (116,89 dollari il 17 agosto, 115,5 ieri pomeriggio) e anche l'euro ha recuperato terreno nei confronti del dollaro. Rincari evidenti anche seguendo l'evoluzione degli sconti del fine settimana, partiti a giugno con il gasolio a quota 1,50 centesimi al litro e terminati ieri con listini più alti di quindici centesimi, esattamente il 10% di aumento, quasi il 9,4% per la

benzina. Considerando le medie globali e non i picchi, **Nomisma** Energia calcola valori alla pompa di poco superiori ai prezzi "ottimali", un centesimo in più rispetto a quanto giustificherebbero i valori internazionali della benzina, il margine lordo e il peso del fisco. Il rincaro dei carburanti continua a preoccupare associazioni dei consumatori e categorie produttive: Coldiretti stima per il settore agricolo un aggravio annuo di 150 milioni. Il caro-carburanti, tuttavia, diventa anche un'opportunità di marketing con Esselunga che propone per ogni 50 euro di spesa sconti di 8 euro presso i distributori Q8.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Approfondimenti su**  
La chiave a stella

